

■ **AMBIENTE** Regole chiare per costruire la nuova città. Anche sulla questione tributi

Amianto sugli edifici pubblici

La Camera del lavoro Cgil, Lega Spi e circolo Auser, insieme, sollecitano interventi



Il sindaco Flavio Stasi

I TRIBUTI comunali e la scarsa attenzione sull'emergenza inquinamento ambientale dovuta alla presenza d'amianto in alcuni edifici pubblici, sono sempre di più, all'attenzione della Camera del Lavoro Cgil Corigliano-Rossano, unitamente a Lega Spi Cgil e circolo Auser dell'area di Corigliano Calabria.

Sulle due problematiche di rilievo già lo scorso 2 gennaio la Cgil chiedeva al sindaco Flavio Stasi, un incontro urgente per dirimere la questione tributi del nuovo comune, tematica che preoccupa molto i cittadini ed in modo particolare gli abitanti del ex comune di Corigliano Calabria.

«Tale richiesta di incontro - afferma la Cgil - ad oggi, è caduta nel dimenticatoio. Siamo convinti che per costruire realmente la nuova città, occorrono regole chiare ed uguali per tutto il territorio, pur sforzandoci di comprendere gli innumerevoli impegni di questa Amministrazione, riteniamo che se non si affronta concretamente la questione tributi, il rischio è la discriminazione di una parte di cittadini. Esempio: Imu e Tari hanno tariffe diverse tra gli ex comuni di Corigliano Calabria e Rossano. Assistiamo, inoltre, alla presenza di due

società di riscossione (Soget e Municipia) che lasciano molto a desiderare ed applicano regole diverse sul territorio.

In particolare - rimarca la Cgil - Municipia che, nonostante abbia avuto assegnati altri servizi, non ha ancora risolto il problema del personale che non riesce a svolgere la propria at-

«Municipia non ha risolto vari problemi»

tività in quanto assunto con un contratto part-time. Continuare ad assegnare ulteriori nuovi servizi a Municipia significa fare meramente gli interessi dell'azienda e non curarsi di quelli dei cittadini. Quello che chiediamo a gran voce è l'adeguamento di strumenti e procedure unici per tutta la città. Ci lascia perplessi e notevolmente preoccupati, infine - chiusa l'organizzazione sindacale - la poca attenzione verso le azioni di tutela della salute della popolazione della città di Corigliano-Rossano. Il 14 ottobre 2019 la Cgil ha inviato un esposto-denuncia per la grave situazione dovuta alla presenza d'amianto in strutture comunali: ex sede comune di Corigliano Calabria ed Autoparco, sito in contrada Bonifacio, quest'ultimo è centro per la raccolta differenziata».

giu.sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA